

Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

Prot. n. 4605/1.1.u

Monza, 5 dicembre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – aa.ss. 2019/2022

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- VISTA la Nota MIUR prot. n. 17832 del 16 ottobre 2018, che fissa la scadenza per l'approvazione del PTOF 2019/2022 entro la data di apertura delle iscrizioni alle scuole per l'anno scolastico 2019/20;
- VISTA la Circolare prot. n. 18902 del 7 novembre 2018 per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019/2020;



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

#### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

# Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI 2014, 2015, 2016 e 2017 ed in particolare degli aspetti evidenziati dalle seguenti tabelle riassuntive:

#### **ISTITUTO TECNICO**

	2014		2015		2016		2017	
	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
Media Italia	63,1	48,9	52,2	42,8	54,0	40,2	52,6	46,2
Media nord ovest	68,5	52,7	56,5	49,3	59,8	45,8	56,7	52,6
Media Lombardia	70	55,1	57,9	51,0	60,9	46,0	58,0	54,0
Media 200 scuole simili	61,5	46,7	49,5	45,3	51,3	40,9	51,3	49,3
Mosè Bianchi	66	48,2	57,9	49,2	56,7	38,2	53,7	54,7

#### LICEO LINGUISTICO

	2014		2015		2016		2017	
	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	MATEMATICA
Media Italia	72,4	54,1	63,2	50,1	65,3	48,3	65,2	55,1
Media nord ovest	77,4	59,1	67,4	57,3	70,1	55,6	67,9	61,8
Media Lombardia	78,7	61,5	68,4	58,6	71,0	56,1	69,0	64,1
Media 200 scuole simili	68,8	54,8	60,6	50,5	66,3	52,1	60,6	59,4
Mosè Bianchi	75,1	50,6	68,5	48,5	69,3	46,5	69,7	55,8



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

Per quello che riguarda gli indirizzi dell'istituto tecnico, le prove invalsi d'ITALIANO dal 2014 al 2017 evidenziano che l'Istituto si colloca complessivamente in una posizione sempre migliore rispetto alle medie nazionali, ma sempre al di sotto della media Nord Ovest e Lombardia. Invece l'Istituto è risultato mediamente di circa 4 punti superiore alla media delle 200 scuole simili, con una flessione nel 2017, in cui risulta comunque migliore di 2,6 punti. I dati di MATEMATICA per gli indirizzi del Tecnico attestano un progressivo miglioramento della performance dell'Istituto che culmina nel 2017 in cui, per la prima volta, il dato del Mosè Bianchi risulta migliore sia della media nazionale, che di quella del Nord Ovest e della Lombardia, nonché di quella delle 200 scuole simili in cui lo scarto sale a 5,4 punti.

Per quello che riguarda il liceo linguistico, le prove invalsi d'ITALIANO nell'intero quadriennio risultano mediamente superiori a quelle sia dell'Italia, che del Nord Ovest e della Lombardia, arrivando ad essere migliori di 9,1 punti rispetto alle 200 scuole simili nel 2017. Per la MATEMATICA i dati del quadriennio, pur in presenza di un miglioramento della performance rispetto al dato nazionale, testimoniano un costante deficit non solo nei confronti dei dati del Nord Ovest e della Lombardia, ma anche delle 200 scuole simili, mediamente attestato intorno ai 4 punti.

Riassumendo appare necessario confermare un significativo intervento di potenziamento, con particolare attenzione alla MATEMATICA nel liceo linguistico.

- 3) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano confermano che l'Istituto è senza dubbio percepito positivamente dall'insieme degli stakeholder, sia per quello che riguarda l'innovazione didattica e tecnologica, che per la capacità di dialogare con il territorio, aprendosi alle esigenze di formazione degli utenti diretti (gli studenti che lo frequentano), ma anche dimostrandosi disponibile a tenere conto delle esigenze di tutti coloro che operano nella formazione all'interno della città di Monza e dell'intera provincia di Monza e Brianza. Pertanto il Piano dovrà confermare l'impegno dell'Istituto, nel solco della tradizione, a mantenere il suo ruolo di Istituto all'avanguardia per l'innovazione didattica e tecnologica e il suo orientamento ad essere costantemente aperto alle sollecitazioni che vengono dal territorio, nel quale svolge un ruolo di particolare rilevanza per quello che riquarda la formazione dei docenti e il coordinamento tra le scuole.
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

- **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole): in particolare si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su quanto previsto dal comma 1, sottolineando che l'Istituto si impegna innanzitutto a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento dei discenti, cercando di realizzarsi pienamente come scuola aperta. Si ritiene che nel triennio di riferimento il Piano debba continuare nell'opera di implementazione di elementi di flessibilità, con particolare riferimento all'articolazione del gruppo della classe in alcune discipline da ritenersi cardini per la loro trasversalità quali l'italiano, la matematica e la lingua inglese, compatibilmente con le risorse umane messe a disposizione dall'organico potenziato. Si ritiene altresì che l'Istituto debba insistere, nell'ottica dell'apertura al territorio, a potenziare il tempo scolastico, sia attraverso la realizzazione di attività extracurricolari connesse con il curriculo (corsi Cambridge, certificazioni linguistiche e informatiche, Debate, etc.), sia attraverso la progettazione di percorsi ed esperienze didattici innovativi (alternanza scuola/lavoro, laboratori di orientamento, laboratori per la lotta alla scolastica (progetto Yatta), laboratori per l'orientamento l'accompagnamento al lavoro, peer education, etc.).
- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
  - alla luce delle priorità indicate nel RAV, si terrà conto in particolare dei seguenti obiettivi formativi individuati con riferimento al comma 7 dell'art. 1 della legge 107:
  - o) consolidamento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
  - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
  - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
  - p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 <u>www.iisbianchi.it</u> <u>scuola@iisbianchi.it</u>

- s) definizione di un sistema di orientamento;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che per potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, nonché valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, in considerazione delle caratteristiche della società contemporanea, occorrerà nel triennio in questione prosequire nell'opera di adequamento delle infrastrutture digitali e laboratoriali dell'Istituto, provvedendo a riammodernare ciclicamente i laboratori esistenti. La priorità continua ad essere quella, però, di acquisire un numero adequato di aule atte ad ospitare sia le classi dei corsi diurni, che quelle relative ai corsi per adulti. Con la presenza di un numero adequato di aule per la didattica, che abbiano le stesse caratteristiche di quelle attualmente esistenti (50 aule dotate di LIM con cablatura a cavo e wi-fi nella sede principale + 6 aule con le stesse caratteristiche nella succursale), si potrà procedere al rinnovo e potenziamento di tutti i laboratori esistenti, avvalendosi anche dei finanziamenti per i laboratori territoriali per l'occupabilità e per i PON. Tutti i laboratori d'informatica dovranno essere dotati di attrezzature di ultima generazione ed essere in grado di soddisfare le diverse esigenze dell'utenza dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto. Nel corso del triennio di riferimento occorrerà procedere al rinnovo dei tablet che vengono utilizzati dai
  - riferimento occorrerà procedere al rinnovo dei tablet che vengono utilizzati dai docenti per il registro elettronico e procedere con gli adeguamenti tecnologici atti ad attuare la dematerializzazione. Fondamentale per lo sviluppo delle attività è che l'Istituto è riuscito a dotarsi nel triennio precedente di una considerevole quantità di banda per l'utilizzo ottimale, sia a livello amministrativo, che didattico della rete internet;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito tenendo conto dell'organico in vigore per



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

l'a.s. 2018/19, che dovrà essere modificato sulla base delle classi che si attiveranno nel triennio di riferimento rispetto ai posti comuni e ai posti di sostegno.

- per quello che riguarda l'organico relativo all'istruzione per adulti si precisa che la dotazione organica effettivamente attribuita non è quella che avrebbe dovuto essere assegnata secondo quanto previsto dalla riforma;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro i limiti che saranno definiti dall'amministrazione a livello provinciale;
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A060 per il primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore dei plessi relativi all'istruzione per adulti, alla casa circondariale, all'organico di scuola in ospedale e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere confermata l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, dipartimenti per indirizzi scolastici (ad esempio, per l'indirizzo tecnico, per quello liceale e per quello relativo all'istruzione per adulti). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai
   DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito tenendo conto dell'organico in vigore per l'a.s. 2018/19.
- commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): il Piano dovrà prevedere per il triennio le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

tecniche di primo soccorso, così come previsto dal comma 10 e una programmazione delle iniziative di formazione rivolte al personale docente, coerenti con le priorità stabilite dal Piano stesso, nonché quelle rivolte al personale ATA. In via esemplificativa e non esaustiva si citano alcune possibili attività formative: per il personale docente attività formative dedicate a potenziare le conoscenze tecnologiche con particolare riferimento alla didattica, quelle relative all'inclusione, attività formative relative ad una didattica innovativa e alla valutazione; attività formative relative alla conoscenza delle lingue finalizzate al CLIL. Per il personale ATA si possono ipotizzare attività formative relative all'uso della tecnologia, con particolare attenzione alla tematica della dematerializzazione. Per tutto il personale sarà opportuno prevedere attività formativa relativa alla sicurezza. Per far fronte alle spese previste per la formazione ci si avvarrà dei finanziamenti erogati dal MIUR alle scuole Polo per la formazione. Sarà inoltre richiesto alle Aziende fornitrici di software o di hardware, auali si dovessero stipulare contratti (in particolare dematerializzazione), di inserire pacchetti formativi per i docenti e per il personale ATA sul tema dell'utilizzo delle attrezzature e dei software informatici riguardo lo specifico tema già indicato. In tal modo si libereranno risorse utili per ulteriori iniziative formative.

- commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): il Piano dovrà contenere uno o più progetti finalizzati a promuovere all'interno dell'Istituto l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere.
- ➤ commi 28¹-29 e 31²-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): nell'incertezza relativa alle caratteristiche dell'organico di potenziamento che verrà assegnato all'Istituto, non si ritiene opportuno ipotizzare l'introduzione di insegnamenti opzionali, riservandosi di introdurli eventualmente nel corso del triennio; sarà importante, invece, porre attenzione alle tematiche relative alle iniziative di orientamento, valorizzando alcuni percorsi sperimentali attuati negli anni scolastici precedenti e dedicando ampio spazio all'orientamento, nella convinzione che il perseguimento

7

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Solo per le scuole secondarie di secondo grado

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Solo per le scuole secondarie di secondo grado



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

del successo formativo si attua soprattutto attraverso un'efficace azione di orientamento, sia rivolto agli studenti che devono entrare nell'Istituto dal I ciclo, sia rivolto agli studenti che debbono avviarsi al proseguimento studi universitari o al lavoro. In tal senso nel Piano occorrerà insistere sulle azioni da effettuare nei confronti dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado, cercando di fare in modo che gli studenti che scelgono l'Istituto lo facciano avendo ben compreso il tipo di percorso prescelto. A tal fine sarà opportuno mantenere, tramite l'utilizzo dell'organico potenziato, una figura adequatamente formata che possa dedicarsi alle azioni di orientamento in entrata. Bisognerà continuare l'esperienza del tutoraggio rivolto agli studenti delle classi prime, cercando di identificare le risorse umane ed economiche per potenziare tale attività che risulta essenziale per realizzare un corretto riorientamento. In linea con il piano di miglioramento proposto, si dovranno ipotizzare una serie di azioni finalizzate a valorizzare i talenti (didattica per gruppi di livello) e alzare il livello medio di competenze in uscita dei nostri studenti. Occorrerà infine identificare figure che dovranno dedicare parte della loro attività all'orientamento per tutto il percorso formativo degli studenti e all'orientamento in uscita, cercando di costituire un autentico supporto per l'orientamento agli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle problematiche poste dagli studenti stranieri, presenti in particolar modo nei percorsi d'istruzione per gli adulti presenti nell'Istituto.

#### > commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro):

Il Piano dovrà porre particolare attenzione e dare grande risalto al tema dell'alternanza scuola-lavoro che si ritiene sia centrale per il nostro Istituto e sia probabilmente una delle innovazioni più significative introdotte dalla riforma. Nel Piano si dovranno provare ad articolare per il triennio le principali azioni, le modalità e le risorse umane che la scuola intende mettere in campo per assolvere a quanto previsto dal comma 33, pur tenendo presente la situazione estremamente incerta in cui si sta operando, in considerazione degli annunci di riduzione delle ore di alternanza scuola – lavoro, che alla data odierna non hanno ancora avuto una conferma normativa.

Nella redazione del Piano, in attesa dell'uscita delle preannunciate nuove norme, si invita a tener conto di quanto previsto nei commi dal 33 al 43 dell'art. 1 della legge 107/2015.



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

**commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): Si ricorda che il comma 58 declina che "Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; q) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici". In relazione a quanto ivi contenuto, che appare assolutamente in linea con la politica che da sempre l'IIS Mosè Bianchi conduce su tale tematica, si invita a sviluppare nel Piano azioni finalizzate a perseguire gli obiettivi sopra enunciati, tenendo in debito conto le indicazioni contenute nei commi dal 56 al 61.

## comma 124 (formazione in servizio docenti):

Il comma 124 recita che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". Il Piano dovrà includere, pertanto, le attività di formazione triennali, che dovranno essere progettate tenendo conto di quanto indicato dal RAV e dal costituendo Piano di Miglioramento, dalle prove INVALSI, nonché degli elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente. Si suggerisce, quindi, di ipotizzare la realizzazione di momenti formativi riferiti alle seguenti aree: potenziamento laboratoriale, potenziamento linguistico, potenziamento scientifico e potenziamento umanistico.



Via Minerva,1 - 20900 MONZA – C.F. 85006410154 - Tel. 039/235941 Fax 039/320260 www.iisbianchi.it scuola@iisbianchi.it

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nel PTOF 2016 2019, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti, dovranno essere inseriti nel Piano per gli aa.ss. 2019/2022.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Priorità dovrà essere data all'area del potenziamento laboratoriale, seguita dall'area umanistica, linguistica e matematica. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali s'intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF designata dal Collegio dei docenti, per essere portata all'esame del Collegio dei Docenti stesso nella seduta dell'11 dicembre 2018 e del Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2018 che sono fin d'ora fissati a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Guido Garlati

Firma autografa Ai sensi del D.Lgsl. 39/93 – art. 3 comma 2